



# ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2017/18

Tra il Dirigente Scolastico reggente Bruno BRUNA in rappresentanza dell'Istituzione scolastica  
I componenti della RSU

Vincenzo CIANCIO

Fabrizio CERRATO

Tiziana DIONISIO

e i componenti delle organizzazioni sindacali provinciali:

CGIL/CISL/UIL/SNALS/GILDA **non presenti**

il giorno 27 marzo 2018 alle ore 14.00 a Bossolasco presso l'Istituzione Scolastica ISTITUTO  
COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

### **VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE**

#### **PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/18.
3. Il presente contratto conserva validità, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito o di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Il presente Accordo è predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 2006/09 sottoscritto il 29 novembre 2007 e relative sequenze contrattuali, dalla L. 300/70, dal D.Lgs. 29/93, dal D.L.vo 297/94, dal D.Lgs. 396/97, dal D. Lgs. 80/98, dal D.L.vo n. 150/09, dal D.L 95/2012, dalla legge 107/2015, dalla nota MIUR 19107 del 28 settembre 2017.

I compensi derivanti dalla presente contrattazione saranno liquidati dalla ex Direzione Provinciale del Tesoro (ora D.T.E.F.) in applicazione del disposto dell'art. 2 comma 197 della L.191/2009 (c.d. cedolino unico).

5. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Accordo nelle Bacheche sindacali dell'Istituzione scolastica, alla pubblicazione sul sito della scuola e all'invio ai Revisori dei Conti.

##### **Articolo 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente Accordo, le parti s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una descrizione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.



## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

### PARTE SECONDA: RELAZIONI SINDACALI

#### Articolo 3 – Finalità e oggetto del Contratto Integrativo di Istituto

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2) Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
- 3) Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - Contrattazione integrativa
  - Informazione preventiva
  - Informazione successiva
  - Interpretazione autentica come da art. 2.

#### Articolo 4 – Materie della Contrattazione d'Istituto

La contrattazione collettiva integrativa di Istituto, con riferimento al vigente CCNL, non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del d.lgs 165/2001.

La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto riguarda le seguenti materie:

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 (art.6, co. 2 lettera j );
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lettera k);
- c) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, co. 1 del D.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2 lettera l);
- d) compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co.4);
- e) compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co.2);
- f) compenso per i docenti individuati dal Dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co.1);
- g) modalità di retribuzione del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purchè debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co.4);
- h) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc 1 e 2).

#### Articolo 5 – L'informazione preventiva riguarda le seguenti materie

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di



## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

g) tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo (art. 6 co. 2 lettera h.);

b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani (art. 6 co. 2 lettera i);

c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto (art. 6 co. 2, lettera m).

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Articolo 6 - Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto e con il Fondo per la valorizzazione dei docenti;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

### Articolo 7 – Assemblee di Scuola e/o Istituzione scolastica

- 1) Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
- 2) La richiesta di assemblea deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 giorni di anticipo.
- 3) Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne.
- 4) Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui ai commi precedenti a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5) Per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A., se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.
- 6) In mancanza di un'Intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio di almeno di n. 1 Assistente Amministrativo per l'intera istituzione scolastica e di n.1 Collaboratore Scolastico in servizio nel plesso interessato all'assemblea.
- 7) Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

### Articolo 8 – Permessi sindacali

- 1) Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo



## **ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO**

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

- 2) I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3) Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### **Articolo 9 – Patrocinio ed accesso agli atti**

- 1) La R.S.U. e i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola 2006/09.
- 2) Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
- 3) Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 15 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- 4) La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

### **Articolo 10 – Programmazione degli incontri**

- 1) Le parti concorderanno gli incontri ogni volta che lo riterranno necessario.
- 2) Gli incontri possono essere richiesti da ambedue le parti e devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

### **Articolo 11 – Agibilità sindacale all'interno della scuola**

- 1) Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 2) Alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale contattandolo, se necessario, anche durante l'orario di servizio, purché non costituisca pregiudizio all'espletamento dell'attività lavorativa.
- 3) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
- 4) Nella sede centrale della scuola e nei relativi plessi alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 – comma 2 – e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70.
- 5) Le Bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
- 6) La R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui ai precedenti commi 4 e 5 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.



## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

- 7) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.
- 8) Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola alle lavoratrici e ai lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

Nella sede centrale dell'Istituzione scolastica, le R.S.U. possono utilizzare un locale che verrà di volta in volta individuato.

### **Articolo 12 – Contingenti minimi Personale A.T.A. in caso di sciopero**

- 1) Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000 e dal CCNL Scuola si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A., il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
  - a) Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo; n. 1 Collaboratore Scolastico per sede interessata.
  - b) La vigilanza straordinaria durante il servizio di mensa in occasione di contemporaneo sciopero del Personale Docente, nel caso in cui per motivi assolutamente eccezionali il Dirigente Scolastico sia oggettivamente costretto a mantenere il servizio stesso: n. 1 Collaboratore Scolastico per plesso ogni 30 alunni.
  - c) La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico.
- 2) I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 1, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

### **Articolo 13 - Documentazione**

Il Dirigente Scolastico fornisce alla R.S.U., su richiesta, tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

### **Articolo 14 - Comunicazione**

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Accordo, avvengono tramite fax, lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

## **PARTE TERZA**

### **ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Articolo 15 –Valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico provvede, in proprio o tramite un servizio esterno, alla stesura del documento di valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Per la valutazione dei rischi si avvale delle indicazioni fornite dal R.S.P.P (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e dal R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). La valutazione dei rischi è inviata ad ogni plesso ed affissa all'albo, unitamente al Piano di evacuazione.

Il fiduciario di ogni plesso cura che ogni nuova unità di personale che presti servizio in corso d'anno ne prenda visione.



#### **Articolo 16 – Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico nomina il responsabile servizio di prevenzione e protezione (RSSP), i fiduciari di plesso e le figure sensibili. Tali servizi sono svolti da una unità di personale per ogni plesso o piano; tale incarico potrà essere ricoperto anche da personale ATA e dal RLS.

Il servizio è convocato dal Dirigente Scolastico o dalla metà dei suoi rappresentanti di norma una volta l'anno.

#### **Articolo 17 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Il R.L.S. cura la diffusione dell'informazione per i lavoratori, può accedere a tutti i luoghi di lavoro in ragione del suo mandato al fine di adempiere il suo compito. Fa proposte in merito all'attività di prevenzione.

Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL, all'art. 73.

#### **Articolo 18 – Formazione dei lavoratori**

Tutto il personale docente e A.T.A. dovrà partecipare alla formazione prevista da realizzarsi sia in presenza che, eventualmente, con supporti informatici.

#### **Articolo 19 – Formazione addetti antincendio e pronto soccorso**

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18, compatibilmente con le risorse finanziarie ed eventualmente in collaborazione con le altre scuole, saranno predisposti corsi di formazione per gli addetti al servizio antincendio non ancora formati o che necessitano di aggiornamento.

### **PARTE QUARTA**

#### **PERSONALE A.T.A.**

#### **Articolo 20 – Attività aggiuntive**

1. Le attività aggiuntive retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica 2017/18 al quale accede tutto il personale di ruolo e supplente A.T.A., risultano le seguenti:
  - articolazione dell'orario in turni flessibili;
  - elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei ss.gg. dell'unità scolastica, collaborazione a progetti e corsi vari;
  - attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi /handicap, inserimento e reinserimento scolastico;
  - collaborazione con l'Ufficio di Presidenza per attività extra-curricolari (assistenti amministrativi);
  - assistenza e attuazione P.O.F.;
  - assistenza D.L. 81/2008 e s.m.i.;
  - attività intese, secondo il tipo e livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici dei laboratori e dei servizi; e prestazioni conseguenti alle assenze del personale, sostituzione dei colleghi assenti (intensificazione di lavoro ordinario);
  - attività inerenti l'aggiornamento e l'attuazione delle nuove procedure informatizzate del M.I.U.R., di altri organismi istituzionali e nuove tecnologie informatiche.
2. Le prestazioni aggiuntive, necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie, le attività e/o i maggiori





## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

impegni, anche relativi allo svolgimento di normali funzioni che in determinati periodi dell'anno per carenza di personale o per altre cause di forza maggiore dovranno essere svolti in eccedenza al normale orario di servizio, verranno retribuite facendo ricorso al compenso orario previsto per il lavoro straordinario. Qualora i fondi previsti risultassero insufficienti, le ore residue potranno essere recuperate.

Il personale può individualmente chiedere di recuperare le ore prestate in eccedenza al normale orario, anche in presenza di copertura finanziaria.

3. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche l'orario di servizio sarà di ore 7,12 antimeridiano (o frazione adeguata in caso di part-time) così da permettere il completamento dell'orario settimanale. Nel periodo estivo l'orario giornaliero sarà di n. 6 ore.
4. E' permesso l'accumulo di ore straordinarie fino al raggiungimento del monte massimo di n. 15 ore l'anno, da recuperare entro il 31/08/2018.
5. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - Specifica professionalità
  - Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - Disponibilità espressa dal personale
6. Per particolari urgenze, si potrà non effettuare l'ordine scritto; ad ogni buon conto la presenza sarà rilevata sul registro delle firme di presenza e controfirmata dal fiduciario di plesso.
7. Ulteriori giornate di riposo annue, in rapporto all'intensificazione pomeridiana, potranno essere riconosciute e concesse.

### **Articolo 21 – Sostituzione colleghi assenti**

Al personale A.T.A., ricorrendo i requisiti alla riduzione previsti dai CCNL e dal CCNI, nell'ambito di prestazioni aggiuntive e/o turnazioni che si rendano necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie vengono previsti i seguenti compensi:

- 1) In caso di assenza per malattia breve di un collega in servizio nella stessa sede la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo e/o di recupero delle ore di lavoro straordinario secondo le modalità indicate nel precedente art. 20, riconoscendo l'intensificazione del servizio reso;
- 2) Gli impegni non prevedibili e straordinari, sono distribuiti nei limiti delle possibilità organizzative; non necessariamente sarà disposto l'ordine scritto, ad ogni buon conto sarà rilevata la presenza. Considerato che tali maggiori impegni non possono essere riconducibili solo a specifiche attività programmate o programmabili, qualora i fondi per la retribuzione del lavoro straordinario a disposizione risultassero insufficienti, le ore residue potranno essere recuperate (di norma i recuperi potranno essere effettuati nei periodi di sospensione delle attività didattiche).
- 3) Il personale può comunque individualmente chiedere di recuperare le ore prestate in eccedenza al normale orario, anche in presenza di copertura finanziaria.

Per la sostituzione dei colleghi assenti, verranno utilizzati i seguenti criteri:

- Orario di servizio
- Vicinanza al plesso

La disponibilità sarà acquisita di volta in volta.

Poiché la legge di stabilità 2015 ha previsto l'impossibilità di sostituire i collaboratori scolastici nei primi sette giorni di assenza, fatte salve le esigenze di sicurezza ed il normale funzionamento didattico, per le sostituzioni interne o attraverso personale supplente, si terrà conto, in linea di massima, delle seguenti priorità, assicurandone il servizio nei rispettivi plessi: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.



## **PARTE QUINTA**

### **PERSONALE DOCENTE**

#### **Articolo 22 – Attività aggiuntive**

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole; i relativi compensi sono a carico del M.O.F. dell'istituzione che conferisce l'incarico.

Sono definite due tipologie di attività aggiuntive:

- a. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento svolte per la realizzazione dei progetti previsti dal piano dell'offerta formativa e ogni altra attività deliberata nell'ambito del piano dell'offerta formativa ed inserita nel programma annuale;
- b. Attività aggiuntive d'insegnamento svolte per la realizzazione dei progetti previsti dal piano dell'offerta formativa e ogni altra attività deliberata nell'ambito del piano dell'offerta formativa ed inserita nel programma annuale

Ai docenti che svolgono in orario aggiuntivo le suddette attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento previste dal piano dell'offerta formativa sono corrisposti i compensi a carico del M.O.F., con i seguenti criteri e limiti indicati nella parte sesta (impiego delle risorse finanziarie.....):

1. Collaboratori del Dirigente;
2. funzioni strumentali;
3. Referenti di aree progettuali;
4. Animatore digitale;
5. fiduciari/e dei plessi e sedi;
6. coordinatori di classe (scuola secondaria);
7. rapporti con enti ed organismi socio-psico-pedagogici: ASL, Enti autorizzati a redigere certificazioni valide per l'attività scolastica;
8. partecipazione a commissioni;
9. progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
10. attività relative al centro sportivo studentesco e attività motoria.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- Specifica professionalità
- Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- Disponibilità espressa dal personale.

#### **Articolo 23 – Sostituzione dei docenti assenti**

La legge di stabilità 2015 ha limitato la possibilità di sostituire il personale docente (per il primo giorno di assenza). Nei casi in cui non possa comunque essere assicurata la sicurezza e la normale attività didattica si potrà provvedere, con relazione motivata, alla sostituzione anche sin dal primo giorno.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Per la scuola primaria la sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di 2 giorni avviene di norma nelle ore di contemporaneità nell'ambito del modulo o del plesso di assegnazione e/o con forme di flessibilità o modificazioni di classe e di orario. Per la scelta dei docenti del plesso che sostituiranno i colleghi assenti, si adotterà il criterio della rotazione, tenendo conto delle disponibilità a svolgere ore eccedenti.
- Nel caso di impossibilità di procedere nel modo sopra indicato, potrà essere utilizzato il personale di potenziamento, in via prioritaria nelle stesse ore di servizio programmate, in via subordinata nella stessa fascia oraria (mattino o pomeriggio).
- Per assenze superiori ai 2 giorni (ma anche dal primo giorno in caso di impossibilità a sostituire) si potrà procedere alla nomina di un supplente.





## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

- La prestazione del servizio sopra indicata comporta i benefici relativi all'art. 31 del CCNI; le eventuali ore eccedenti potranno essere recuperate o retribuite come prevede l'art. 70 – comma 3 – CCNL 95.
- Per la Scuola dell'infanzia mono sezione, la sostituzione del docente assente avverrà fin dal primo giorno di assenza, salvo accordi tra i colleghi;
- Per la Scuola secondaria di 1° grado le sostituzioni saranno stabilite nel rispetto della normativa vigente anche attraverso recuperi e ore eccedenti retribuite. La nomina del supplente potrà essere effettuata anche dal secondo giorno.

### PARTE SESTA

#### IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL M.O.F – TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO

##### Articolo 24 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi Specifici del personale ATA;
- stanziamenti previsti per le Ore Eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti;
- stanziamenti del Fondo Istituto;
- residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti, in parte utilizzabili anche per finalità diverse;
- fondi di progetti ministeriali (art. 9...)
- fondi derivanti da Fondazioni bancarie o altri soggetti pubblici o privati.

Le risorse necessarie vengono indicate al lordo del personale dipendente e riferite all'anno scolastico. L'erogazione di tutti i compensi verrà rapportata all'effettivo servizio prestato dal 1 settembre al 30 giugno.

##### Articolo 25 – Attività finalizzate, finalizzazione delle risorse e composizione del MOF

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del M.O.F. devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno effettivo individuale e i risultati conseguiti.
3. Le risorse per il corrente anno scolastico risultano le seguenti:

<b>F.I.S. 2017/18</b>	<b>53.456,29</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>3.842,11</b>
<b>Ore eccedenti sostituzione colleghi</b>	<b>1.498,43</b>
<b>Incarichi specifici</b>	<b>2.438,13</b>
<b>Totale M.O.F. 2017/18</b>	<b>61.234,96</b>
<b>Fondi Aree a Rischio (quota USR)</b>	<b>1.808,59</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>63.043,55</b>

Il Fondo d'Istituto, assegnato secondo i sottoindicati parametri e decurtato dell'indennità di direzione al D.S.G.A. e del sostituto del DSGA, è il seguente:



## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

<b>VOCE</b>	<b>MOLTIPLICATORE</b>		<b>totale lordo dipendente</b>
Per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	<b>79</b>	Numero docenti e ATA in O.D.	<b>20.164,35</b>
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici : es. sede centrale, plessi scuola dell'infanzia, corsi serali, sez. carcerarie	<b>17</b>	Punti di erogazione	<b>33.291,94</b>
<b>F.I. 2017/18</b>			<b>53.456,29</b>
<b>Indennità direzione DSGA</b>			<b>3.120,00</b>
<b>Indennità direzione sostituto DSGA</b>			<b>340,16</b>
<b>F.I.S. per contrattazione 2017/18</b>			<b>49.996,13</b>

Si concorda la distribuzione tra il personale Docente e A.T.A. secondo la percentuale del 70% a favore del personale docente e del 30% al personale ATA con le seguenti risultanze finali:

<b>personale DOCENTE</b>	<b>disponibilità totale</b>
<b>F.I.S.</b>	<b>34.997,00</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>3.842,11</b>
<b>Ore eccedenti sostituzione colleghi</b>	<b>1.498,43</b>
<b>Fondi Aree a Rischio (quota USR)</b>	<b>1.808,59</b>
<b>TOTALE docenti per contrattazione</b>	<b>42.146,13</b>

<b>Personale ATA</b>	<b>disponibilità totale</b>
<b>F.I.S.</b>	<b>14.999,13</b>
<b>Incarichi Specifici</b>	<b>2.438,13</b>
<b>TOTALE ATA per contrattazione</b>	<b>17.437,26</b>
<b>Indennità DSGA + sostituto DSGA</b>	<b>3.460,16</b>
<b>TOTALE ATA per contrattazione</b>	<b>20.897,42</b>



## ISTITUTO COMPRENSIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

### Criteria per la suddivisione del Fondo di Istituto e stanziamenti

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra-curriculari previste dal P.T.O.F. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di attribuire, in base ai criteri indicati dal Comitato di valutazione, ulteriori erogazioni dal fondo per la valorizzazione dei docenti di cui al comma 129 della legge 107/2015, per integrare il compenso di alcune delle seguenti figure: Tutor docenti neo-immessi, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Fiduciari di plesso, Coordinatori di Classe, Referenti di aree progettuali, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale. Il fondo sarà utilizzato anche per retribuire altri docenti, secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione.

Al fine di realizzare quanto previsto, sono definiti i seguenti stanziamenti:

### DOCENTI

**€ 42.146,13**

ATTIVITA' PROGETTO	DESCRIZIONE	NOMINATIVO PERSONALE INTERESSATO	N° DOC.	N° ORE TOTALI		Ipotesi bonus	TOTALE LORDO DIP.
				forfettario			
<b>INCARICHI VARI</b>	FIDUCIARI DI PLESSO		17	200,00 € + 7,00 € per alunno		2.550,00	4.035,00
	COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA e REFERENTE TEAM PRIMARIA		13				1.300,00
	Intensificazione (lavoro su tre o più plessi)		10				1.000,00
<b>COMMISSIONI</b>							
	Bisogni Educativi Speciali		////		50		875,00
	Team per l'innovazione		3		36		630,00
	Curricolo		////		90		1.575,00
	Orari		////		40		700,00
	Nucleo di autovalutazione e PTOF (Staff)		////		72		1.260,00
<b>ATTIVITA'</b>							
	Impegni con ASL		////				1.575,00
	I° COLLABORATORE		1			100	5.300,00
	II° COLLABORATORE		1			100	1.800,00



## ISTITUTO COMPRENSIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) www.icbossolascomurazzano.it

	Coordinatore scuola infanzia	1				650,00
	Tutor neo immessi	11		132		2.310,00
<b>PROGETTI</b>	Ampliamento Offerta Formativa					12.567,70
<b>ORE ECC.</b>						1.498,43
<b>FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI</b>	INFORMATICA	2			500	1500,00
	INCLUSIONE	1				700,00
	INDICAZIONI NAZIONALI E CONTINUITA'	1				1.000,00
<b>REFERENTI</b>	Educazione fisica primaria/infanzia	1				350,00
	Educazione fisica secondaria	1				350,00
	Animatore Digitale	1			500	750,00
	Orientamento e Viaggi	1				210,00
	Cyberbullismo	1				210,00
<b>TOTALE SPESA</b>						<b>42.146,13</b>

### A.T.A

**€ 20.897,42**

DESCRIZIONE	unità	Compensi forfettari	Totale compensi forfettari	ore COLL.	ore AMM.	TOTALE LORDO DIP.
<b>COLL. SCOLASTICI</b>						
Incarichi specifici Handicap	3	250,00		//	//	750,00
Incarichi specifici per unico collaboratore scol. nel plesso	8	98,50		//	//	788,00
Sostituzione colleghi assenti	18	180,00		//	//	3.240,00
Intensificazione	18	200+ 4,50/alunno				5.663,87
<b>DSGA</b>						
Indennità di Direzione + sostituto DSGA						3.460,16
<b>ASSISTENTI AMM.VI</b>						
Incarico specifico	3					900,13
Intensificazione	3+1					5.800,00
<b>LAVORO STRAORDINARIO</b>						
coll. Scolastici		295,26				295,26
<b>TOTALE SPESA</b>						<b>20.897,42</b>



## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

### Legenda descrizione compensi personale A.T.A.

Secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse con il profilo, si stabilisce che i compensi siano corrisposti come segue:

- Incarichi specifici che comportano nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano del P.T.O.F., con particolare riferimento all'assistenza della persona, assistenza di base degli alunni diversamente abili e al primo soccorso (art. 1 S.Q. 25/7/08);
- accresciuta responsabilità per la presenza di un unico Collaboratore nel plesso;
- flessibilità dell'orario per la sostituzione di colleghi;

Svolgimento di compiti di particolare responsabilità, oltre a quelli relativi all'ex art.7/2, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del POF per i Coll. Scolastici (art. 88 c. 1 CCNL):

- assunzione di incarichi che richiedano, nell'ambito del proprio profilo professionale, maggiori responsabilità e competenze specifiche o a sostegno di attività deliberate dal Consiglio di Istituto previste nel POF con compito anche di coordinamento dell'area delle attività, disponibilità a sostituire il DSGA in caso di sua assenza, non essendo altrimenti ordinariamente retribuiti, per l'attuazione del medesimo. (art. 88 c. 1 CCNL);
- svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del POF, con riferimento alle consistenze organiche delle aree e alla struttura degli orari di erogazione del servizio;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi elabora il piano con le attività da retribuire ai sensi del presente articolo, specificando il relativo compenso. Il piano è oggetto d'informazione sindacale nei successivi venti giorni.

### NORME TRANSITORIE FINALI

#### Articolo 26 – Norme relative al corrente anno scolastico

In caso di sopravvenienza di una nuova disciplina legislativa o pattizia sulla materia del presente Accordo, oppure in caso di scostamenti o di incrementi del fondo assegnato all'Istituto superiori a € 2.000,00 le parti si incontreranno per rinegoziare la distribuzione del fondo stesso in base alle proposte di nuovi progetti e attività o all'implementazione di progetti e attività già avviate.

#### Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del finanziamento MOF intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone previa informazione alla parte sindacale la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



## ISTITUTO COMPRESIVO BOSSOLASCO-MURAZZANO

e-mail [cnic81400r@istruzione.it](mailto:cnic81400r@istruzione.it) [www.icbossolascomurazzano.it](http://www.icbossolascomurazzano.it)

### **Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto inizialmente.

Il presente contratto sottoscritto in data odierna è stato redatto secondo le indicazioni finanziarie pervenute dal superiore Ministero.

### **Letto, approvato e sottoscritto**

Il Dirigente Scolastico reggente

Bruno BRUNA

\_\_\_\_\_

I componenti della R.S.U

Vincenzo CIANCIO

\_\_\_\_\_

Fabrizio CERRATO

\_\_\_\_\_

Tiziana DIONISIO

\_\_\_\_\_

Bossolasco, 27/03/2018